

LA RIPRESA. Domenica il ritorno in campo dei verdeblù di Sottili per il primo turno dei play-off

La Feralpisalò affila le armi e si prepara al gran debutto

Dal risultato di Padova-Sambenedettese di domani si saprà se l'esordio sarà all'Euganeo contro i veneti o al Turina contro la Triestina: «Nulla è impossibile»

Sergio Zanca

Dopo quattro mesi anche la Serie C è ripartita con le gare di andata dei play-out e con la finale di Coppa Italia, giocata sabato a Juventus e vinta per 2-1 dalla Juventus under 23 sulla Ternana. Domani invece il via agli spareggi promozione, ai quali parteciperanno 23 delle 28 avventi diritto e che metteranno in palio un pass per la Serie B dopo quelli già staccati da Monza, Vicenza e Reggina.



Il tecnico Stefano Sottili con il regista verdeblù Simone Pesce

LA FERALPISALÒ dovrà pazientare ancora qualche giorno prima di scendere in campo, visto che l'avversario iniziale, il Modena, ha preferito fare un passo indietro. E così i verdeblù dell'allenatore Giuseppe Pasini e dell'allenatore Stefano Sottili inizieranno il loro cammino domenica: allo stadio Euganeo contro il Padova se, come tutto lascia prevedere, domani sera (alle 20.30, in diretta su Rai Sport) i veneti di Mandorlini batteranno la Sambenedettese di Montero; oppure al Turina contro la Triestina nel caso in cui a prevalere fossero i marchigiani.

Intanto i gardesani proseguono la preparazione con sedute quotidiane. Anche ieri hanno dato vita a una lunga, vivace paritella a ranghi contrapposti. Il tecnico fiorentino ha cambiato spesso posizione ai giocatori, con Caracciolo punta di riferimento in attacco, sostenuto dall'incurso Scarsella.

In cabina di regia Pesce, intervenuto su Instagram per sostenere che «tornare a respirare lo spogliatoio e il campo è stato importante, una sensazione bellissima dopo questi mesi particolari. Dobbiamo sperare di disputare cinque partite, vincendole tutte, scendendo in campo senza nulla da perdere. Ora

Il progetto

A FIANCO DEGLI SCRIS INSIEME CONTRO LA CRISI
Feralpisalò sempre vicina ai propri sostenitori. Il progetto «Most Valuable Partner» è un circuito di valorizzazione aziendale, un percorso di coinvolgimento commerciale per affrontare insieme la crisi post Covid. Si tratta di un lavoro imperniato sulla comunicazione, che intende offrire servizi e visibilità a chi affianca il progetto verdeblù.

Così, ad esempio, è stato inaugurato il ciclo delle conferenze a domicilio, presentando il nuovo direttore sportivo Oscar Magoni nella sala meeting della Lubrogamma di Gussago. L'inizio di una strada improntata su un forte legame con gli sponsor. Il coinvolgimento è proseguito con un confronto al Turina. Rispettando i protocolli sanitari, i Leoni del Garda hanno ospitato i rappresentanti di Tassoni, Antica Cascina San Zago, Roco's Lab, For Steel,



Il presidente Giuseppe Pasini

Trailer, Lubrogamma, Vittoria Assicurazioni, Brescia e Verona Motori, Pulistar, Doleranbed e J&G General Service.

Il dialogo, è iniziato nell'area hospitality, al proseguito negli esclusivi Skybox in tribuna, assistendo all'allenamento della rosa, e gustando qualche prelibatezza confezionata dallo chef Carlo Bresciani. La replica venerdì, a ridosso dell'esordio play-off, con Kymco, Ceres Banca, Sicurplanet e alcuni prospect finanziari. Solo la punta di un iceberg che, per la prossima stagione, emergerà con tante novità.

siamo concentrati sulla gara del 5 luglio. Non è facile, ma nemmeno impossibile».

La coppa se l'è aggiudicata, come detto, la Juventus under 23, che in semifinale aveva liquidato la Feralpisalò, ribaltando ad Alessandria con un secco 4-0 la sconfitta dell'andata (0-2, doppietta di Maiorino). Guidati da Alciabiade, rimasto sul lago per un breve periodo (girone di andata 2017-18, prima di andare alla Pro Vercelli, in cambio di Legati) e da Ettore Marchi, i bianconeri hanno battuto una Ternana più esperta ma meno rapida, che poteva contare su Parodi, nelle file dei gardesani dal 2016 al gennaio 2019, e su Alexis Ferrante, Paghera e Furlan, ex del Brescia.

CONCLUSA QUESTA competizione, ora c'è il quadro completo degli accoppiamenti. Domani, nel girone A, il Novara (settimo) riceverà l'AlbinoLeffe (ottava), mentre Alessandria (quinto) e Siena (sesto) sono già passate per le rinviate di Pro Patria e Arezzo. Nel B si disputa soltanto Padova-Sambenedettese, visto che Feralpisalò (sesta) e Triestina (ottava) hanno scavalcato a tavolino gli ostacoli Modena e Piacenza. Nel C Catania-Francavilla, Catanzaro-Teramo e, mercoledì, Ternana-Avellino. Tutte gare secche, senza supplementari. In caso di parità, passa la formazione di casa.

Domenica le vincenti scenderanno di nuovo in campo. Ad esse si aggiungeranno le quarte dei tre gironi: Sudtirolo (B) e Potenza (C), mentre il Pontedera (A) ha rinunciato. Gli abbinamenti verranno stabiliti in base ai piazzamenti ottenuti a suo tempo. Giovedì 9 luglio inizierà la fase nazionale. Teste di serie: le terze (il Renate di Diana, il Carpi, il Monopoli di Scienza), la vincitrice di coppa (Juventus under 23) e la più forte tra quelle rimaste. Partite sempre di 90', sul campo delle migliori. Prosecuzione: lunedì 13 e venerdì 17. Conclusione: mercoledì 22 luglio. ■



Andrea Caracciolo e la Feralpisalò sono pronti a riprendere il volo interrotto dall'emergenza Coronavirus

I precedenti

I quarti vinti col Catanzaro il miglior exploit di sempre

La Feralpisalò partecipa ai play-off per la quarta volta consecutiva. Il miglior risultato lo ha conseguito fanno scorso, entrando in semifinale. Dopo l'esonero di Mimmo Toscano (che era riuscito a ottenere un brillante quarto posto) e la scelta di affidare la squadra a Damiano Zenoni, l'allenatore della Berretti, i verdeblù hanno impattato 0-0 con il Ravenna, eliminandolo in virtù del miglior piazzamento in classifica. Poi sono riusciti a liquidare il Catanzaro, superandolo 1-0 al Turina (rasoia di Maiorino) e pareggiando 2-2 in Calabria (fiordata di Pesce, replica di De Riso, sorpasso di Fischnaller, aggancio di Legati all'89': una delle prestazioni più entusiasmanti della storia dei gardesani).

LA SEMIFINALE con la Triestina è stata condizionata dalle assenze e dalla stanchezza. Archiviato l'1-1 dell'andata (vantaggio di Granoche, che poi ha calciato



L'andata vinta con il Catanzaro

alto un rigore, risposta di Maiorino), al Nereo Rocco gli alabardati hanno sbalocato con un rigore trasformato da Costantino e allungato con Granoche (2-0). Nel 2018, con Toscano al timone, la Feralpisalò si era piazzata sesta. Iniziando gli spareggi con un nitido 3-1 al Pordenone (Raffaello e doppietta di Mattia Marchi) e proseguendo con lo 0-1 di Bergamo con l'AlbinoLeffe (staffilla di Staiti). Quindi la fantastica impresa a spese dell'Alessandria di Michele

Marcolini: sconfitta al Turina per 2-3 (Stati e Ferretti hanno ridotto le distanze nel finale), la squadra si è riscattata al Maccagatta. Il 3-1 di Raffaello, Guerra e Ferretti ha consentito di passare il turno.

I quarti di finale con il Catania non hanno avuto storia. All'andata Guerra, su rigore, ha fissato il punteggio sull'1-1. In Sicilia, al Cibali, è finita 2-0 per gli etnei, col rimpianto di un rigore non concesso sullo 0-0 a Ferretti.

NEL 2017, con Michele Serena, la Feralpisalò ha offerto una prova mirabile al Mapei Stadium, pareggiando 2-2 con la Reggina di Menichini, che si è qualificata grazie alla miglior classifica. Ferretti (doppietta) ha illuso i gardesani, raggiunti da Bovo e Lucini. I due pali colpiti da Gerardi e Carli e i due salvataggi sulla linea di Trevisan hanno lasciato solo tanti rimpianti.

Il primo appuntamento con gli spareggi di C1, allora limitati al rigore, risale alla primavera 2014. L'11 maggio, al Silvio Piola, contro la Pro Vercelli, i verdeblù di Scienza hanno perso nettamente (0-3). In fase di riscaldamento l'infortunio di Alex Pinarì. Ettore Marchi ha siglato una doppietta in una ventina di minuti. Nel finale il difensore Ranellucci, poi trasferitosi sul Garda, ha arrotondato di testa. **SEZA.**